



COMUNE DI POMARANCE
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE N. 44

In data: 06.08.2020

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU -
APPROVAZIONE.-

L'anno duemilaventi il giorno sei del mese di agosto alle ore 14.30, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in seduta pubblica, sotto la presidenza della Sindaca e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti/assenti alla discussione del presente punto all'ordine del giorno i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

BACCI ILARIA	P	SOZZI LINDA	P
FEDELI LEONARDO	P	FIDANZI LORIANO	A
FABIANI NICOLA	P	MADOTTO ENRICO	P
FANNI ALESSANDRA	A	CAVICCHIOLI ILARIA	P
MANCINI ANTONELLA	P		
PIEROTTI PAOLA	A		
SPINELLI GIUSEPPINA	P		
TEALE LOLA OLGA	P		
MAZZINGHI STEFANO	P		
Totale presenti : 10			
Totale assenti : 3			

Partecipa il Segretario Generale **STEFANO BERTOCCHI** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra ILARIA BACCI, Sindaca, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 42, comma 2, lett. f) D.Lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. **I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»***;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Dato atto che, ai fini dell'approvazione dei regolamenti delle entrate 2020, il Decreto del Ministero dell'Interno del 17 dicembre 2019 n. 295 aveva previsto l'iniziale differimento al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli Enti locali, ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 267/2000, che è stato poi ulteriormente prorogato al 30 aprile 2020 dal D.M. 28 febbraio 2020 e al 31 luglio 2020 dal D.L. 18/2020, convertito in L. 27/2020;

Considerato che la L. 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio per l'anno 2020) ed i relativi decreti collegati hanno introdotto importanti modifiche con riferimento ai termini di applicazione, regolamentazione e riscossione delle entrate locali;

Dato atto che la L. 27 dicembre 2019 n. 160 ha in particolare disposto l'abrogazione dell'Imposta unica comunale (IUC), che era stata introdotta dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147, a fronte della soppressione della TASI e della sua sostanziale integrazione nell'IMU a decorrere dal 2020;

Considerato che la L. 160/2019 ha infine modificato in modo radicale le modalità di riscossione delle entrate locali, avendo esteso anche all'ambito comunale l'istituto dell'immediata esecutività degli avvisi di accertamento e degli atti di riscossione delle entrate patrimoniali emessi a decorrere dal 2020, con disposizioni che hanno inciso profondamente sul regolamento generale delle entrate del Comune, rendendo necessario aggiornare in primo luogo l'attività di accertamento delle entrate tributarie e patrimoniali degli Enti locali, per poi definire le conseguenti modalità di riscossione coattiva/forzata delle somme non versate dai contribuenti, per massimizzare l'effettivo introito delle entrate, che costituisce un presupposto fondamentale per garantire la tenuta dei futuri bilanci;

Viste le sopra richiamate modifiche normative e ritenuto quindi necessario procedere all'approvazione dei nuovi regolamenti delle entrate comunali, tra cui L'IMU, per garantire l'adozione di testi che siano conformi alle normative applicabili dal 2020, così da assicurare una puntuale conoscenza delle relative disposizioni, sia da parte dei contribuenti che degli Uffici comunali tenuti a dare applicazione alla nuova disciplina sulle entrate locali;

Visto da ultimo il testo del D.L. 34/2020 (cd. «Decreto Rilancio») convertito con modificazioni nella L. 77/2020, il quale ha apportato le seguenti modifiche ai termini di approvazione dei bilanci comunali e, di conseguenza, delle aliquote e delle tariffe delle entrate locali e dei relativi regolamenti:

- ulteriore proroga, al 30 settembre 2020, del termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli Enti Locali;
- differimento al 30 settembre 2020 del termine ultimo per l'adozione della Delibera sugli equilibri generali di bilancio;
- proroga dal 14 ottobre 2020 al 31 ottobre 2020 del termine ultimo per la trasmissione al MEF delle Delibere e dei Regolamenti comunali relativi ai tributi locali;

- differimento al 16 novembre 2020 del termine per la pubblicazione, da parte del MEF, delle delibere e dei regolamenti, perché le stesse abbiano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Vista la deliberazione della Corte dei conti Lombardia n. 216/2014, che prevede la possibilità di apportare variazioni alla normativa comunale sui tributi anche successivamente alla data di effettiva approvazione del bilancio ed entro il termine ultimo prescritto in via generale per l'approvazione dello stesso, in presenza di situazioni nuove (quali quelle in premessa citate) in grado di giustificare la nuova scelta;

Visto il testo del nuovo regolamento IMU allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. A);

Dato atto che il testo del Regolamento è stato esaminato ed approvato dalla Commissione Consiliare Permanente nominata con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 24.06.2019 e modificata con Delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 29.10.2019, convocata con nota prot. n. 5892/2/5 in data 27.07.2020 e riunitasi in data 30/07/2020;

Ritenuto in ogni caso procedere all'approvazione dei nuovi regolamenti comunali, per garantire l'immediata operatività di tali atti;

Richiamato l'art.73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) ([GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020](#)) entrato in vigore il 17/03/2020 ai sensi del quale, allo scopo di contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020:

- è consentito alle Giunte Comunali di riunirsi in video conferenza, purché siano adottati sistemi idonei ad identificare con certezza i partecipanti sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e venga garantito lo svolgimento delle funzioni proprie del Segretario Comunale come previsto dall'articolo 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

Preso atto che:

- è stato attivato un collegamento Skype che ha consentito alla Sindaca, al Segretario ed ai Consiglieri presenti nella sede comunale un ascolto di buona qualità dei consiglieri non presenti ma collegati, nonché la visione degli stessi in contemporanea a video durante tutta la seduta;

- i Consiglieri non presenti ma collegati sono intervenuti senza limitazioni derivanti dalla natura del mezzo di comunicazione adottato ed hanno potuto esprimere chiaramente il loro voto sulle deliberazioni sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale;

- sono presenti alla seduta, svoltasi alle ore 14.30 di oggi, presso la sede comunale, la Sindaca Ilaria Bacci e l'Assessore Nicola Fabiani, i Consiglieri Leonardo Fedeli, Antonella Mancini, Giuseppina Spinelli e Enrico Madotto oltreché al Segretario Comunale Stefano Bertocchi, mentre hanno partecipato tramite video/audio collegamento i Consiglieri Teale, Mazzinghi, Sozzi e Cavicchioli;

- è presente altresì l'assessore esterno Patrizio Pasco mentre è assente l'assessore esterno Alessandra Siotto;

Richiamato altresì il decreto sindacale n. 5 assunto in data 10.04.2020, con il quale sono state individuate le modalità di svolgimento delle sedute in video/audio conferenza del Consiglio e della Giunta Comunale per tutta la durata dell'emergenza Covid – 19;

Acquisito il parere tecnico e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Con il risultato della seguente votazione espressa per alzata di mano: Consiglieri presenti n. 10; favorevoli n. 8; astenuti n. 2 (Cavicchioli e Madotto); contrari n. 0;

DELIBERA

1. di approvare il nuovo regolamento IMU nella forma di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente delibera, per recepire le modifiche normative/giurisprudenziali intervenute nel corso del 2019 e dei primi mesi del 2020;

2. di stabilire che, sulla base di quanto stabilito dall'art. 106, comma 3 bis D.L. 34/2020, convertito in L. 77/2020, con cui è stato disposto il differimento al 30 settembre 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli Enti locali, ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 267/2000, i regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2020, sostituendo i precedenti regolamenti approvati nell'anno 2019, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

3. di stabilire che, per divenire efficaci, tali regolamenti e la relativa delibera di approvazione dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, entro il termine del 14 ottobre 2020, sulla base di quanto disposto dall'art. 15bis D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, ferma restando la proroga di tale termine al 31 ottobre 2020, introdotta per l'anno 2020 dal D.L. 34/2020 (cd. «Decreto Rilancio»);

4. di prendere atto che, con l'approvazione dei Regolamenti da parte del Consiglio Comunale, dovranno intendersi abrogate, a decorrere dal 1° gennaio 2020, tutte le norme regolamentari che siano in conflitto con l'entrata in vigore dei nuovi regolamenti;

5. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante pubblicazione sul sito *internet* comunale;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to **ILARIA BACCI**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **STEFANO BERTOCCHI**

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

LI, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ **Che la deliberazione C.C. n° 44, del 06.08.2020:**

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> E' stato affissa a questo Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, (ex art. 124 D.Lgs 267/00) . |
| <input type="checkbox"/> E' stata trasmessa , la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Difensore Civico Regionale (ex art. 3 L.R.T. n°2 del 02/01/02 e successive modifiche ed integrazioni) |
| <input type="checkbox"/> E' stata trasmessa, la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Prefetto (ex art. 141 C. 1.4) lettera c) del D.Lgs 267/2000) |

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:**

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (ex art. 134, comma 3, D.Lgs 267/00); |
|---|

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANO BERTOCCHI